

catania provincia **etnea****NICOLOSI, IL RICORDO AL "DUSMET" DELL'EX STUDENTESSA GIORDANA DI STEFANO****L'albero della vita dietro la panchina rossa**

Era ora che l'Istituto Comprensivo "Dusmet" di Nicolosi avesse la sua panchina rossa. L'adesione alla campagna di sensibilizzazione e lotta alla violenza di genere, nell'ambito delle attività promosse per la giornata del 25 novembre, ha avuto il suo culmine nella giornata di ieri, con la cerimonia ufficiale di inaugurazione. Un simbolo dedicato ad un ex studentessa, Giordana Di Stefano (mamma e danzatrice

massacrata a coltellate dal suo ex compagno), ricordo e monito per le nuove generazioni di studenti che frequentano l'Istituto. Simbolo del "no" ad ogni forma di violenza e della lotta al femminicidio, la panchina rossa sorge all'interno del cortile del plesso di via Monti Rossi, che ospita la scuola media. Contestualmente, Vera Squatrito, mamma di Giordana, ha incontrato gli alunni delle terze classi per

affrontare temi tanto forti quanto dolorosi, portando avanti la sua battaglia al grido composto e deciso di "Io sono Giordana".

Con lei anche Giovanna Zizzo, mamma di Laura Russo, la 12enne uccisa dal padre per vendetta. Alla caduta del drappo, un murales con il bianco dell'albero della vita che si erge su un fondo nero, simbolo di rinascita, con al centro l'impronta di una mano in-

sanguinata con la scritta "basta!", fa da sfondo alla panchina rossa in memoria di Giordana e di tutte le vittime di violenza. Sono stati i compagni di ieri e di oggi a renderle omaggio, con il ricordo, le letture, le coreografie e brani musicali dell'orchestra giovanile. Così, la comunità scolastica ha fatto proprio un segno tangibile dal significato immediato, importante nella scuola e per la scuola. Perché è anche



Ieri, nel ricordo di Giordana Di Stefano e alla presenza della sua mamma Vera Squatrito, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della panchina rossa

da qui, oltre che dalla famiglia, che devono partire sensibilizzazione e riflessione, con il lavoro culturale che viene fatto tra i banchi e sui libri.

CHIARA MAZZAGLIA